



## GRUPPO CONSILIARE PROVINCIALE

via Perathoner, 10 – 39100 BOLZANO  
Tel: 0471/946314 – Fax 0471/946315  
e-mail: aanc-fdi@consiglio-bz.org

Al Signor Presidente  
del Consiglio provinciale  
B O L Z A N O

### Mozione

#### Rafforzare la cultura delle vaccinazioni e arginare le campagne no-vax

Anche in Alto Adige molte persone, seguendo l'onda dei movimenti anti-vaccinali, sono state portate a sottostimare il valore di scienza e competenza. Ma l'esperienza di questi mesi ci induce a riflettere sulla vulnerabilità di una società non protetta dai vaccini e dalla conseguente immunità che ne deriva anche per le fasce più deboli e quindi maggiormente esposte alle complicanze spesso gravi o fatali che accompagnano questi episodi. La vaccinazione è principalmente un dovere sociale del singolo cittadino nei confronti dell'intera comunità. I vaccini sono efficaci e in determinati ambiti, non vi sono soluzioni alternative.

Alcune gravi malattie del passato, come vaiolo e poliomielite, sono state sconfitte grazie ad una costante campagna di vaccinazione.

Quella di Bolzano è nota per essere la provincia italiana con le più basse coperture vaccinali. Che arrivano solo all'85% per poliomielite, difterite, tetano, haemophilus influenzae di tipo b, pertosse ed epatite B, al 67% per morbillo, rosolia e parotite e al 63% per l'anti-meningococco C, mentre per gli anti-influenzali destinati agli over 65 la protezione si attesta al 37,8%. Tutti numeri ben al di sotto della soglia del 95% considerata necessaria per l'immunità di gregge.

Il compito che ci attenderà nei prossimi mesi sarà quello di ristabilire con autorevolezza scientifica nell'opinione pubblica l'importanza delle vaccinazioni come principale mezzo di prevenzione di infezioni e malattie.”

Tutto questo premesso e considerato

### **IL CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO IMPEGNA LA GIUNTA PROVINCIALE**

a promuovere e rafforzare nella popolazione in generale una cultura delle vaccinazioni che rafforzi la coscienza sul valore di questi essenziali presidi sanitari per la tutela della vita umana e della salute collettiva arginando attraverso la formazione della conoscenza fondata sulla scienza ogni forma di campagna contro l'uso di questi fondamentali strumenti di prevenzione.

Bolzano, 18 maggio 2020

Alessandro Urzi